

Bando Sostegno alle aziende e coproduzioni permanenti¹

Premesso che:

- Il Consorzio ha tra i propri obiettivi prioritari la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle aziende che lo costituiscono.
- Tra le finalità che il Consorzio si pone c'è quella di agire concretamente per la salvaguardia del territorio, della biodiversità e dei sistemi agro-ecologici.
- Il Consorzio mira ad un miglioramento del tessuto sociale sia offrendo possibilità di lavoro che agendo per la conservazione e per la promozione di quelli che vengono definiti "beni comuni" (acqua, suolo, aria, senso della comunità, etc.).
- L'accesso al credito è spesso complicato per le piccole realtà agricole, ed i tempi di erogazione sono lunghi.
- Le produzioni attuali in particolare per alcuni prodotti non soddisfano l'attuale domanda.
- Alcuni impianti di produzioni eccedenti potrebbero essere convertiti (innestate o sostituite) in funzione delle necessità commerciali del Consorzio
- Molti impianti sono vecchi e necessitano di interventi straordinari, che raramente il produttore è in grado di sostenere.
- Le somme destinate alla realizzazione dei progetti saranno subordinate alle previsioni finanziarie oltre che alla disponibilità di "cassa" .

Il Consorzio si impegna a:

supportare il lavoro delle aziende socie mediante il seguente strumento di sostegno economico:

¹ Ringraziamo il GdL iniziale composto da Antonino Coco, Michele Russo, Paolo Costa, Mario Cutuli, Salvatore Pirrone, Gabriele Proto che ha lavorato alla prima bozza di questo documento, poi rielaborata nel tempo.

Supporto allo sviluppo delle aziende socie

Funzionamento

Il supporto allo sviluppo delle aziende socie viene dato alle aziende che ne fanno richiesta e consiste in un'anticipazione su prossime forniture, senza alcun tipo di interesse e con la possibilità di rientrare in un periodo di tempo massimo di 7 anni (vedi tabella "modalità di restituzione" in fondo al documento) per un importo massimo di 25.000 (venticinquemila) euro a progetto e per un massimo di cinque progetti ogni 2 anni.

Fonti di finanziamento dei progetti

Per finanziare i vari progetti il Consorzio fa affidamento sul seguente strumento:

Anticipo sulle prossime forniture da restituire in un periodo massimo di 7 anni, con un massimo di 2 anni di preammortamento. (Queste somme possono anche comprendere le spese di gestione per i primi anni in cui l'impianto è poco produttivo o a bilancio passivo).

Fino a metà degli importi sono anticipati dal **Consorzio**.

Ogni anno in cui si attiverà il bando, a metà novembre/dicembre si chiederà all'assemblea **l'accantonamento di un fondo per investimenti** (detassato se utilizzato entro 2 anni) **o di un fondo riserva generale** pari agli importi di nuovo finanziamento previsti e non coperti dai rientri. Questo importo coprirà la quota Consorzio da destinare al finanziamento dei progetti l'anno successivo.

Almeno la metà degli importi è da raccogliersi tra i **gruppi di client-amici** con rate di restituzione identiche a quelle del socio al Consorzio. Se dovessero emergere problematiche da parte dei soci circa i rientri, il Consorzio si impegna a restituire comunque le somme ai consumatori, i quali saranno però messi a conoscenza del problema ed invitati a condividere le responsabilità.

Tempistiche

🇪🇺 23_Programmazione 2024

- feb: l'assemblea delibera l'accantonamento dei fondi necessari a lanciare il bando.
- entro il 30 aprile: Presentazione progetti (con supporto tecnico dell'area SI) * aggiungere tempistiche nel progetto
- entro il 31 maggio: Valutazione progetti da parte della commissione di valutazione (con eventuali itinerari in loco)
- primo CDA utile di giugno: approvazione progetti
- giugno: campagna di comunicazione sui progetti approvati per la raccolta di adesioni tra i consum'attori
- luglio-luglio successivo: finanziamento progetti (in base alle esigenze delle aziende e subordinato al raggiungimento della quota parte dei consumatori)
- sempre: raccolta fondi tra i consumatori (considerando la data di restituzione come se l'importo fosse versato comunque a dicembre dello stesso anno).
- festa ogni 2 anni in primavera o autunno in accordo con impegno sociale, turismo e comunicazione.

Si considerano ammissibili tutte le spese sostenute a partire dall'uscita del bando, a condizione che gli interventi in oggetto siano stati comunicati al Consorzio, scrivendo alla mail: sviluppoinnovazione@legallinefelicibio.it. Le prime anticipazioni possono essere richieste, secondo la formula:

- 50% dell'importo totale del progetto da subito dopo il raggiungimento dell'importo da parte dei Co-produttori (in ordine di punteggio eccetto motivati accordi tra i beneficiari e la commissione)
- il restante 50% dopo aver presentato rendicontazione della parte spesa e previa ricezione dell'importo da parte dei Co-produttori

Schema per piano di rientro

Per permettere alle aziende socie di migliorare o incrementare/implementare la propria produzione il Consorzio finanzia i progetti presentati, ed approvati da una commissione tecnica istituita allo scopo, secondo la formula:

- 100% della somma da restituire in un tempo massimo di 7 anni a partire dalla data di erogazione degli importi, con massimo due anni di preammortamento secondo lo schema seguente:

Anno di riferimento (considerando l'anno	1	2	3 (entro giugn	4 (entro giugno)	5 (entr o	6 (entro giugno	7 (ent ro
---	---	---	----------------------	------------------------	-----------------	-----------------------	-----------------

0 quello in cui si riceve il finanziamento)			o)		giugno))	giugno)
quota da restituire in percentuale	0	0	10	15	20	25	30

Tale schema vale in generale per impianti arborei. Per interventi diversi (quali investimenti in immobili, in macchinari sia agricoli che per i laboratori, per l'acquisto di beni di consumo, in orticoltura, etc..) si considera un periodo di preammortamento di 1 anno piuttosto che 2, ed un piano di restituzione descritto in tabella:

Anno di riferimento (considerando l'anno 0 quello in cui si riceve il finanziamento)	1	2 (entro giugno)	3 (entro giugno)	4 (entro giugno)	5 (entro giugno)	6 (entro giugno)
quota da restituire in percentuale	0	20	20	20	20	20

Si possono comunque concordare piani di rientro diversi, purchè inferiori a quelli qui sopra elencati.

Qualora un socio dovesse per qualsiasi ragione perdere la qualità di socio, la somma rimanente da restituire dovrà essere restituita entro 12 mesi dall'evento, salvo diverse disposizioni del CdA.

Le tempistiche di rientro per i Co-produttori seguiranno la stessa tabella del Produttore, con l'unica differenza che il conferimento dei prodotti (o nota di credito) avverrà entro il dicembre dello stesso anno.

Totale investimenti ogni 2 anni da dedicare ai vari progetti

Il tetto massimo PER PROGETTO è di 25.000 €. Le cifre vanno intese comprensive di oneri fiscali e possono comprendere anche costi non rendicontabili con fatture d'appoggio (es: proprie giornate di lavoro fisico dedicato al progetto) purché opportunamente descritti e giustificati nella relazione da presentare da parte del beneficiario per richiedere il finanziamento. Tutte le spese effettuate dal momento dell'uscita del

bando sono da ritenersi finanziabili. Il tempo per la chiusura del progetto è di massimo 24 mesi, che comprende sia la realizzazione che la rendicontazione di tutte le opere previste. Il periodo si calcola partendo dal momento della ricezione della prima anticipazione. Sono considerate ammissibili spese sostenute entro nove mesi dall'uscita del bando, previa comunicazione all'area SI.

Si ricorda ai soci che interventi quali potature o manutenzioni straordinarie di impianti già esistenti sono considerati progetti ammissibili, per cui anche questi rientrano a finanziamento.

Non è previsto dal bando finanziare l'attività di progettazione svolta dal richiedente. Possono essere invece ritenute ammissibili consulenze specifiche necessarie alla realizzazione del progetto.

Chi può beneficiare del supporto

I beneficiari potranno essere solo le aziende socie del Consorzio.

Condizioni necessarie affinché il progetto venga ritenuto ammissibile sono:

- sostenibilità economica ed ambientale del progetto.
- aver quantomeno presentato tutta la documentazione per cantierabilità delle opere agli enti preposti, qualora necessaria
- rientrare in un piano di sviluppo aziendale
- che il socio non abbia altre forme di sostegno in corso (escluso il fondo di rotazione) a carico del Consorzio
- che il socio non abbia effettuato irregolarità in precedenti forme di sostegno (es. ritardi nei rientri non concordati precedentemente con il Consorzio)

Condizione preferenziale all'accesso a questo tipo di finanziamento è la partecipazione alla vita consortile. Questa si intende come partecipazione da parte del socio a: missioni, cda, assemblee, gruppi di lavoro, incontri con i consumatori, visite aziendali, presentazione nuovi soci, etc. Per situazioni controverse si rimanda al giudizio insindacabile del CdA.

Commissione di Valutazione

Una volta presentati i progetti questi saranno valutati da una Commissione di Valutazione nominata ad hoc i cui componenti saranno proposti dall'area SI e dal gruppo sostegno alle aziende e sviluppo sostenibile e approvata dal CDA. I membri della commissione non potranno avere progetti a concorso e l'incarico avrà la durata di due anni e sarà rinnovabile per un solo biennio consecutivo. La decisione della Commissione una volta confermata sarà rimessa all'approvazione del CdA, non potrà essere messa nuovamente in discussione salvo volontà esplicita dell'Assemblea dei soci. La commissione pur avvalendosi di uno strumento oggettivo per valutare i

progetti si esprimerà a proprio insindacabile giudizio e motiverà la propria scelta in un documento da presentare al CdA che si preoccuperà di darne informazione all'Assemblea. La commissione di valutazione sarà costituita da:

- n° 2/3 Soci da almeno 2 anni che abbiano partecipato attivamente alla vita consortile o loro delegati
- n° 2/3 Clienti-amici (referenti di un GAS con cui abbiamo realizzato già progetti insieme e con i quali abbiamo condiviso idee e visioni)

a questa si affianca n° 1 tecnico del consorzio senza facoltà di voto, a cui la commissione può chiedere delucidazioni e chiarimenti sui singoli progetti e che in seguito avrà il compito di monitorare lo sviluppo dei progetti nel tempo secondo le direttive del CDA.

Alla commissione di valutazione è richiesto di rispettare i tempi indicati per la valutazione dei progetti, pari a 60 giorni dalla chiusura del bando. Si richiede a questa di autoregolamentare lo sviluppo dei lavori.

Criteri per l'attribuzione dei punteggi.

Per facilitare una prima analisi dei progetti presentati, si utilizzeranno i seguenti punteggi. Tuttavia la decisione finale su quali progetti finanziare e quali aziende sostenere verrà ratificata dal CDA dopo confronto con la Commissione.

Fatto 100 il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto si utilizzeranno questi parametri per attribuire un punteggio ai progetti presentati. Tale punteggio è suddiviso tra due macro categorie:

Proponente

(la somma dei punteggi ottenuti nei parametri sotto elencati incide per il 35% sul punteggio complessivo):

categoria	parametro	Punteggio massimo attribuibile
Età	< 40 anni	10
	> 40 anni	5
Provenienza reddito	100% da agricoltura	15
	> 50% da agricoltura	7
	< 50% da agricoltura	3

Reddito aziendale	< 20.000€ lordi	5
	> 20.000€ lordi	0
Partecipazione ad altri progetti di sostegno ²	1° partecipazione	5
	ha già partecipato ad altri progetti	0

Progetto

(la somma dei punteggi sotto elencati incide per il 65% sul punteggio complessivo)

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Capacità di produrre economia *	30
Valenza socio-ambientale **	20
Valenza consortile (es. produzione di prodotti di cui il Consorzio è carente, impiego estivo di manodopera consortile, investimenti in accoglienza turistica...)	15

* La misurazione di questa categoria va fatta in funzione della congruenza di un piano di investimenti e di ritorno presentata dal richiedente il finanziamento

** La misurazione di queste categorie è delegata alla Commissione di Valutazione

Impegni del Consorzio

- è garante unico nei confronti dei Co-produttori per il rispetto del presente contratto assumendosi ogni responsabilità nei confronti dei Co-produttori nel caso in cui il produttore non rispetti i propri impegni
- assiste i soci per la presentazione dei progetti e dei report sullo stato iniziale e finale dell'azienda (anche relativo ai parametri della Legge Regionale Sicilia n. 21 del 29/07/2021:

² Il fondo di emergenza non è considerato progetto di sostegno

<https://www.coordinamentoagroecologia.org/2023/08/31/linee-guida-l-r-21-del-2021-agroecologia/>

- E' compito del Consorzio e nello specifico responsabilità dell'area Sviluppo e innovazione monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e la qualità degli impianti realizzati. L'area SI dovrà aggiornare semestralmente il CdA, a cui rimane il compito di approvare i progetti, redigendo un report tecnico-economico annuale (a cura dell'agronomo di campo e del responsabile del progetto)
- sollecita ai produttori il conferimento dei prodotti nei tempi pattuiti
- Ove, a causa di eventi naturali straordinari da verificare a cura del Consorzio, il Produttore non dovesse ottenere raccolto per una o più annate, considera di posticipare di un anno il conferimento dei prodotti.
- restituisce ai Co-produttori le somme nei tempi pattuiti (o in fatture o tramite note di credito entro la fine dell'anno previsto)
- pubblica report descrittivi per i Co-produttori
- organizza feste e momenti di incontro tra produttori, Consorzio e Co-produttori


Impegni delle aziende

- realizzano le attività previste nel progetto presentato con oneri e spese a carico proprio, con gli importi anticipati dai Co-produttori e dal Consorzio
- producono un report annuale quanti-qualitativo e fotografico, secondo gli allegati
- si rendono disponibili a mostrare gli impianti finanziati sia al Consorzio sia ai Co-produttori che ne facciano richiesta
- si occupano della manutenzione delle opere realizzate con la quota di "impegno sociale"
- restituiscono le somme anticipate nei tempi pattuiti
- si obbligano a fornire al Consorzio tutta la produzione degli impianti finanziati per un periodo pari al doppio del tempo di restituzione.
- partecipano alle occasioni di incontro

Impegni dei Co-produttori

- versano via bonifico gli importi stabiliti come anticipi su forniture future entro le date dichiarate
- si tengono aggiornati sull'andamento del progetto
- partecipano alle occasioni di incontro

ALLEGATI

 Contratto Co-produzioni 2024